



**UIL PENSIONATI**  
del Trentino *informa*

# CONGRESSO UILPENSIONATI DEL TRENINO



Tutti gli iscritti interessati potranno accedere al sito UILP: [www.uiltn/pensionati](http://www.uiltn/pensionati)

**20 APRILE 2018**

**Sala Museo delle Scienze  
Corso del Lavoro e della Scienza, 33  
TRENTO**

I futuri incontri di zona pregressuali per l'elezione dei delegati al congresso provinciale saranno comunicati con la prossima edizione. Per l'occasione saranno recapitate anche le tessere 2018.

## La UIL Pensionati verso l'11° CONGRESSO NAZIONALE E PROVINCIALE

Care amiche e cari amici della UILP trentina, come già sapete, il nostro prossimo congresso è l'opportunità e, nel contempo, l'occasione per analizzare, rivedere ed aggiornare alla luce delle esperienze fatte e dell'evolvere della realtà, i nostri obiettivi e i nostri contenuti.

Come UILP possiamo dire che in questi anni, particolarmente nella nostra provincia di Trento, il confronto attivato fra il Sindacato e la Giunta Provinciale ha dato dei risultati soddisfacenti soprattutto in materia di assistenza.

In ambito assistenziale infatti, la nuova normativa che ha istituito SPAZIO ARGENTO dovrà regolamentare quel settore dove più soggetti, in sinergia, saranno chiamati a fornire un servizio idoneo e personalizzato finalizzato agli anziani.

Permangono, ovviamente, ancora delle criticità; in ambito sanitario ad esempio, le liste d'attesa sono ancora un punto dolente; i nostri degenti sono costretti, qualche volta, a ricorrere alla sanità di altre province limitrofe per ridurre i tempi d'attesa delle visite specialistiche.

Come UILP del Trentino faremo la nostra parte per seguire con attenzione l'applicazione del dispositivo di legge in materia assistenziale al fine di dare concretezza a quel concetto, a mio parere, significativo e pregnante che vede "l'Ente pubblico prendersi in carico l'utente bisognoso".

Ciò significa essere quindi consapevoli dei bisogni e saper offrire, di conseguenza, un servizio adeguato e personalizzato.

Da mesi la UIL pensionati del Trentino sollecita una discussione sull'opportunità di rivedere la normativa che regola l'ICEF e renderla più snella, onde evitare iniquità e contraddizioni.

Questo strumento di valutazione del reddito da parte del pubblico per consentire l'accesso ai servizi abitativi, assistenziali ecc... è assolutamente fondamentale e, proprio per questo, deve essere attento e imparziale. L'impegno della UIL ha indotto il Governo già nella fase uno a riconoscere, a favore di pensionati e

giovani, maggiore equità con provvedimenti specifici quali:

- Otto salvaguardie per 207.000 lavoratori esodati;
- Proroga opzione donna per 25.000 lavoratrici;
- estensione quattordicesima per 1,5milioni di nuovi pensionati;
- Incremento dell'importo della quattordicesima per oltre 2 milioni di pensionati;
- Estensione no Tax area fino a 8.125 euro per tutti i pensionati;
- Aumento delle detrazioni IRPEF a beneficio di 11 milioni di pensionati;
- Introduzione dell'APE sociale per 34.000 lavoratori; Introduzione della Pensione Anticipata precoci per 20.000 lavoratori;
- Introduzione Cumulo Contributivo Gratuito per oltre 100.000 lavoratori;

Istituzione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata di previdenza anticipata- detta RITA.

Totalmente insoddisfatti, dobbiamo dirlo, siamo stati invece dell'esito della sentenza della Corte Costituzionale in materia di adeguamento dei trattamenti pensionistici, sui quali era intervenuto sia il Governo Monti che il Governo Renzi.

Abbiamo espresso il nostro disappunto (vedi allegato) soprattutto in considerazione del fatto che la Corte Costituzionale si è espressa non in relazione alla legittimità costituzionale, come avrebbe dovuto, ma in considerazione delle difficoltà economiche del Paese, tema non di sua competenza.

Noi riteniamo comunque che sia assolutamente sbagliato considerare la previdenza come "l'unico pozzo" al quale attingere ogni qualvolta la finanza pubblica si trovi in difficoltà.

Modificare il sistema pensionistico e attingere alle pensioni in essere è sempre stato considerato dai vari governi il rimedio più semplice per sanare le casse dello Stato, creando iniquità e suscitando enorme insicurezza. Un'azione politica che tenga presente l'adeguamento delle pensioni è da considerare fondamentale per tutta la società.

La politica sembra non curarsi di fare scelte idonee e "giuste", attente all'incalzare della crisi che si abbatte, come sempre, soprattutto sulle fasce deboli. Il debito pubblico aumenta, ma sprechi e privilegi continuano ad essere all'ordine del giorno.

In questi giorni la trattativa col Governo ha permesso di sospendere l'applicazione della legge Fornero ad alcune categorie di lavoratori e di attivare una serie di iniziative volte a fare chiarezza tra gli ambiti dell'Assistenza e della Previdenza (gli allegati riportati di seguito e che illustrano il risultato sono sufficientemente chiari).

Quale può essere pertanto uno dei temi centrali della proposta del futuro congresso UIL Pensionati?

garantire sicuramente una continuità contributiva ai giovani attraverso il lavoro, ma anche una stabilità del sistema previdenziale (tema di nostra competenza) separando l'ambito dell'Assistenza da quello della Previdenza e togliendo in tal modo all'Unione Europea ogni alibi, dimostrando con trasparenza di avere un sistema previdenziale in piena linea con la media europea, come la ricerca della UIL ha ampiamente dimostrato con i numeri alla mano.

**Claudio Luchini**  
Segretario UilP del Trentino

## Ancora una volta un'ingiustizia nei confronti dei pensionati

Dopo la convalida del Decreto Legge 65 da parte della consulta come Uil Pensionati ribadiamo la necessità di riprendere un'azione forte nei confronti del Governo al fine di tutelare il potere d'acquisto delle pensioni.

La sentenza, contraddittoria rispetto alla precedente, è stata assunta con motivazioni non comprensibili in quanto si parla di bilanciamento dei diritti dei pen-

sionati e le esigenze della finanza pubblica e ingiuste poiché non si riconosce quanto ingiustamente è stato tolto ai pensionati.

Bisogna chiedere da subito un nuovo meccanismo di rivalutazione che permetta ai pensionati di recuperare il potere d'acquisto perso in questi anni e bloccare gli automatismi d'innalzamento dell'età pensionabile.

*Uil Pensionati del Trentino*

**Libero quotidiano, sabato 2 dicembre 2017**

## Calano gli iscritti ai sindacati Aumentano solo quelli della Uil

Il rapporto Censis fotografa un calo del numero degli iscritti a Cgil, Cisl, Uil nel loro insieme: tra il 2015 e il 2016 il numero dei tesserati si è ridotto di oltre 180mila unità, su un totale di 11,8 milioni. Emorragia particolarmente grave tra i pensionati, tra i quali il numero di sindacalizzati è diminuito del 3,9%. Ma crescono gli iscritti alla sola Uil, sia tra i lavoratori attivi sia tra i pensionati, con un rapporto tra i primi e i secondi di oltre 3 a 1.

A farlo notare è il segretario confederale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, secondo il quale «è un fatto estremamente positivo che, nonostante la crisi economica e le sue ripercussioni sul mondo del lavoro, ci sia un numero sempre più elevato di lavoratori che decida di iscriversi alla nostra organizzazione» «Questo dato fa il paio anche con il consenso espres-

so nelle elezioni per il rinnovo delle Rsu», spiega il segretario, «in tutti i luoghi di lavoro in cui presentiamo nostre liste, la Uil o conferma le proprie percentuali o le vede aumentare, in alcuni casi anche considerevolmente. Questo risultato è frutto soprattutto dell'impegno profuso dai nostri delegati e della fiducia accordataci dai lavoratori, dai pensionati e dai giovani. Un motivo in più per proseguire nella nostra azione sindacale caratterizzata dalla ricerca di soluzioni centrate esclusivamente sul merito delle rivendicazioni».

Per tutta risposta la Cgil oggi scende in piazza per difendere le pensioni. Dopo aver bocciato l'esito del confronto con il governo la sigla guidata da Susanna Camusso chiede un cambio di rotta vero sulla previdenza, che blocchi l'innalzamento «illimitato».

### Importante

Le pensioni nel 2018 **saliranno dell'1,2%**, per recuperare l'inflazione misurata dall'ISTAT: dopo due anni in cui l'indice dei prezzi è rimasto piatto, l'indicizzazione torna a far salire gli assegni previdenziali.

Pertanto sulle pensioni 2018 bisognerà calcolare il conguaglio della maggior rivalutazione 2015, anno in cui gli assegni sono stati superiori dello 0,1% rispetto all'inflazione (l'indice provvisorio 2014 era pari allo 0,3%, l'inflazione effettiva è stata poi allo 0,2%, il recupero non è stato ancora effettuato perché negli anni successivi l'inflazione era pari a zero, e di conseguenza l'indicizzazione avrebbe comportato un abbassamento degli assegni previdenziali che è stato evitato).

Dal 2019, ricordiamo, torna il vecchio meccanismo di indicizzazione previsto dalla legge 388/200: rivalutazione è al 100% fino a tre volte il minimo, al 90% fra tre e cinque volte il minimo, al 75% per i trattamenti più alti.

Per il resto, ricordiamo che **dal 2018** si rivaluta interamente anche il **trattamento minimo** che passa a **507,92** euro al mese (dagli attuali 501,98), così come la **pensione sociale** che arriva a **373,69** euro al mese ed il trattamento assistenziale per gli ultra 65enni privi di reddito, che sale a **453,45** euro.

## Barbagallo: «Giudizio articolato: fatto il massimo possibile, aperta una breccia nella Fornero»

**Concluso il tavolo a Palazzo Chigi: accolte le ulteriori richieste della UIL**



«**S**tante la scarsità delle risorse, non possiamo dire che va tutto bene: abbiamo fatto il massimo possibile. Siamo riusciti ad ottenere ulteriori risultati grazie alla nostra determinazione: abbiamo aperto una breccia nella Fornero. Ora bisogna avviare subito la terza fase». È questo, in estrema sintesi, il giudizio del Segretario generale della Uil, al termine dell'appuntamento odierno a Palazzo Chigi che, di fatto, ha sancito la conclusione della seconda fase del confronto sulla previdenza. Una riunione che, proprio grazie alla determinazione e alla tenacia della Uil, ha prodotto ulteriori risultati di merito. In particolare, sono stati aggiunti al testo, proprio su esplicita richiesta del Sindacato di via Lucullo, un importante passaggio sia sui giovani sia sulle donne; la precisazione che tra le categorie a cui si estende l'Ape sociale ci sono, oltre agli operai braccianti e agricoli, ai marittimi, agli addetti alla pesca, anche i siderurgici di prima e seconda fusione; infine, la certezza della partecipazione delle parti sociali alle due Commissioni sull'individuazione di altri lavori gravosi e sulla separazione tra previdenza e assistenza.

## Scaletta nota di sintesi

Incontro Governo sindacati 21 novembre 2017-12-07

Nella nota di sintesi predisposta alla fine del confronto con il sindacato sui temi della fase il governo si è impegnato a presentare le seguenti misure.

### 1. Revisione strutturale del meccanismo di calcolo dell'adeguamento dei requisiti pensionistici alla speranza di vita

La revisione avviene attraverso una modifica delle modalità di calcolo che terranno conto anche delle variazioni negative che verranno recuperate nell'adeguamento successivo. Inoltre, i futuri adeguamenti non potranno essere superiori a tre mesi; eventuali maggiori incrementi della speranza di vita saranno riassorbiti nei successivi adeguamenti.

### 2. Esenzione di 15 categorie di lavoro gravoso dall'adeguamento alla speranza di vita del 2019

Per 15 categorie non interverrà il prossimo adeguamento alla speranza di vita.

Ovvero, le 11 dell'ape sociale e dei lavoratori precoci:

- Operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici
- Conduttori di gru, macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni
- Conciatori di pelli e pellicce
- Conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante
- Conduttori di mezzi pesanti e camion
- Lavoratori del settore sanitario infermieristico, ostetrico ospedaliero con lavoro organizzato in turni
- Addetti all'assistenza di persone non autosufficienti
- Insegnanti della scuola pre-primaria
- Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati
- Personale non qualificato addetto ai lavori di pulizia
- Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori.

#### In breve

#### Italiani e previdenza - In pensione più tardi e per meno tempo Studio UIL sulla durata della quiescenza media in Italia e in Europa

Non c'è nessun motivo per aumentare in via generalizzata l'età di accesso alla pensione così come dovrebbe accadere sulla base dell'attuale normativa. In Italia **l'età di accesso alla pensione è superiore di quasi 3 anni alla media europea** e così, nonostante per l'aspettativa di vita siamo al **5° posto** per gli uomini, 83 anni e 11 mesi, ed al 3° posto per le donne, 87 anni e 2 mesi, la durata della quiescenza media (il periodo di godimento della pensione) è inferiore alla media europea.

I pensionati italiani **percepiscono** mediamente la pensione **per 16 anni e 4 mesi, 2 anni e 5 mesi in meno** rispetto alla media europea, e le **donne** per 21 anni e 7 mesi, **1 anno e 7 mesi in meno** rispetto alla media europea. In Francia, ad esempio, gli uomini percepiscono la pensione per 8 anni e 1 mese in più rispetto agli italiani, mentre in Germania per 1 anno e 3 mesi in più.

Quindi non c'è nessun motivo per aumentare l'età pensionabile in modo generalizzato, continuando a fare parti uguali tra diseguali. Bisogna congelare l'adeguamento automatico all'aspettativa di vita al fine di poter avviare un tavolo di studio che consideri le **peculiarità dei singoli lavori**, come previsto nel verbale siglato tra Governo e sindacati lo scorso 28 settembre 2016.

## Reddito di inclusione

A seguito della pubblicazione della circolare INPS del 22 novembre, n. 172, relativa alla richiesta del beneficio per l'accesso alla nuova misura REI- Reddito d'inclusione, introdotta dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147.

La domanda di accesso alla prestazione potrà essere presentata dal 1° dicembre 2017, presso i comuni o altri punti di accesso identificati dagli stessi al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, il richiedente deve essere in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità.

La misura verrà erogata a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Il beneficio economico consisterà nell'attribuzione di una carta prepagata emessa da Poste Italiane SpA e sarà subordinata alla valutazione della situazione economica e all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

<p><b>CONVENZIONE UIL · UNIPOLSAI</b> Insieme hai più vantaggi!</p>  <p><b>OFFERTE ESCLUSIVE PER GLI ISCRITTI E FAMILIARI CONVIVENTI</b></p>	<p><b>COPERTURA INFORTUNI 2018</b></p> <p>Un servizio in più dal tuo Sindacato con la collaborazione di UnipolSai Assicurazioni</p>
  <p><small>Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito <a href="http://www.unipolsai.it">www.unipolsai.it</a></small></p>	 

LA GARANZIA OFFERTA	COME USUFRUIRE DELLA GARANZIA
<p>UIL Pensionati, con la collaborazione di Laborfin, agenzia UnipolSai Assicurazioni, garantisce ai propri iscritti le seguenti coperture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diaria da ricovero a seguito di infortunio professionale o extraprofessionale.</li> <li>• Diaria per gesso a seguito di infortunio professionale o extraprofessionale.</li> </ul>	<p><b>In caso di infortunio</b> consulta il sito <a href="http://www.laborfin.it/coperture-iscritti-uil">www.laborfin.it/coperture-iscritti-uil</a> per la descrizione dei contenuti di polizza e per le modalità di denuncia dei sinistri.</p> <p style="text-align: center;"><b>AVVERTENZA</b></p> <p>Per maggiori informazioni sulle garanzie prestate puoi rivolgerti al tuo delegato sindacale o alla sede provinciale UIL Pensionati.</p>
	 

## Reddito di inclusione

### Che cos'è e come funziona

1. un **beneficio economico**, erogato mensilmente attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta Rel)
2. un **progetto personalizzato** di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volta al superamento delle condizioni di povertà.

Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 18 mesi, trascorsi i quali non può essere rinnovato se non sono trascorsi almeno 6 mesi. Si precisa che dalla predetta durata massima dei Rel, devono essere, comunque, sottratte le mensilità di Sostegno per l'inclusione Attiva (SIA), eventualmente già erogate al nucleo familiare.

Il Rel nel 2018 sarà erogato ai nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

- **requisiti familiari**  
presenza di una delle seguenti condizioni: un componente di minore età; una persona con disabilità e almeno un suo genitore o tutore; una donna in stato di gravidanza; un componente che abbia compiuto 55 anni con specifici requisiti di disoccupazione;
- **requisiti economici**  
il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di:  
un valore ISEE in corso di validità non superiore a **6 mila euro**  
un valore ISRE ai fini Rel (l'indicatore reddituale dell'ISEE diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a **3 mila euro**.  
un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a **20 mila euro**  
un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti, etc.) non superiore a **10 mila euro** (ridotto a **8 mila euro** per due persone e a **6 mila euro** per la persona sola).

Per accedere al Rel è, inoltre, necessario che ciascun componente il nucleo:

- non percepisca già prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpl) o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria
- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità)
- non possieda imbarcazioni da diporto.

La soglia è pari a 3mila euro, ma in sede di prima applicazione viene coperta solo al 75%. Pertanto, inizialmente, la soglia con cui confrontare le risorse economiche del nucleo familiare è pari per un singolo a 2.250 euro (il 75% di 3mila euro) e cresce in ragione della numerosità familiare (viene infatti riparametrata per mezzo della scala di equivalenza dell'ISEE), come indicato nella tabella seguente (il massimo è fissato dall'ammontare annuo dell'assegno sociale mensilizzato).

Numero componenti	Soglia di riferimento in sede di prima applicazione	Beneficio massimo mensile
1	€ 2.250,00	€ 187,50
2	€ 3.532,50	€ 294,38
3	€ 4.590,00	€ 382,50
4	€ 5.535,00	€ 461,25
5 o più	€ 5.824,80	€ 485,40

# SOCIALDENT<sup>®</sup>

Clinica dentistica di pregio  
con la forza di una  
**Cooperativa**

in Italia



CONVENZIONATI CON



IL SINDACATO DEI CITTADINI



listino prezzi agevolato per gli iscritti



Mezzolombardo - Via Trento, 115/117 - 38017 Mezzolombardo (Tn) - Tel. 0461.60.04.61

Bassano del Grappa - Via Papa Giovanni Paolo II, 52 - 36022 San Giuseppe di Cassola (Vi) - Tel. 0424.38.29.24

[www.socialdent.it](http://www.socialdent.it)

## Assegno unico provinciale

Riunisce: assegno al nucleo familiare, assegno integrativo per gli invalidi e il reddito di garanzia

- per chi è già in possesso dell'ICEF/2017 è possibile fissare appuntamento al numero 0461/376111 e la domanda è gratuita
- è stato esteso ai nuclei familiari con un solo figlio fino alla maggiore età
- documentazione: ICEF/2017 e verbali di invalidità del nucleo familiare, IBAN e Carta d'Identità del richiedente
- per chi non è in possesso dell'ICEF/2017 deve prima contattare il Caf al numero 0461/1533133 e fissare appuntamento poi lo 0461/376111 per prenotare l'assegno unico.

### LA UIL TI DA UNA MANO

#### Importante

#### Il Modello RED 2017-12-13

Anche per il 2017 molti pensionati devono presentare il mod. RED. Sono quelli che usufruiscono di alcune prestazioni, **il cui diritto e misura è collegato alla situazione reddituale del cittadino.**

#### Chi deve presentare il mod. RED?

I pensionati che usufruiscono di:

- ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE
- PENSIONI INTEGRATE AL MINIMO
- ASSEGNO O PENSIONE DI INVALIDITÀ
- PENSIONE DI REVERSIBILITÀ o AI SUPERSTITI
- PENSIONI SOCIALI
- QUATTORDICESIMA

#### Quali documenti possono essere necessari per la compilazione del RED?

- DOCUMENTO DI IDENTITÀ E CODICE FISCALE DEL TITOLARE E ANCHE DEL RICHIEDENTE
- MOD. 730 O MODELLO UNICO 2017 se fatto
- Mod. CU (ex CUD) 2017 (redditi 2016) se sono stati pagati ARRETRATI DA LAVORO DIPENDENTE O TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO
- DOCUMENTAZIONE DI EVENTUALI PENSIONI ESTERE PERCEPITE NEL 2016 ANCHE QUELLE ESENTI COME AVS SVIZZERA sempre precisando se DIRETTE o reversibilità
- DOCUMENTAZIONE DI PENSIONI: invalidità civile, di guerra, ecc.
- VISURE CATASTALI: per terreni e fabbricati
- DOCUMENTAZIONE BANCARIE O POSTALI E CEDOLE TITOLI ECC.: SALDO INTERESSI 2016
- INDICAZIONE DELLO STATO CIVILE: DATA matrimonio, separazione, divorzio, vedovanza, amministratore di sostegno
- NB: IN ALCUNI CASI, es. per assegni familiari e pensioni sociali ecc. LA STESSA DOCUMENTAZIONE RIGUARDA IL CONIUGE O ALTRI FAMILIARI.
- NB: MOLTE VOLTE, per quei pensionati che hanno PRESENTATO LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI si fa solo un controllo e non si procede alla stampa.

**A TUTTI COLORO CHE HANNO I BENEFICI SOPRA RIPORTATI, SI CONSIGLIA DI RIVOLGERSI ALLA SEDE CAF UIL PIÙ VICINA PER VERIFICARE LA PROPRIA SITUAZIONE PERSONALE E FAMILIARE.**

**Una riflessione interessante sull'enciclica Amoris Laetitia  
di Rocchina Toce  
responsabile dell'ufficio H della Uilp  
In margine alla Amoris Laetitia**

C'è un fascino già nel titolo scelto da papa Francesco per l'esortazione apostolica sull'amore nella famiglia: "Amoris laetitia", la gioia, la letizia d'amore.

Il testo è ampio e articolato, ma l'indice aiuta a scegliere gli argomenti che possono interessare più da vicino chi vuole accostarsi al messaggio. Papa Francesco fa confluire in questa esortazione due anni di riflessioni raccolte da tutta la Chiesa in due diversi sinodi sui temi della famiglia, e li compone dentro uno sguardo carico di misericordia e di speranza. È uno sguardo di fede, ma una fede che si lascia provocare dai tanti problemi che assediano oggi la vita delle famiglie: dall'individualismo esasperato indotto dal consumismo alle insufficienze degli interventi legislativi a favore dei soggetti più deboli, dal dramma delle migrazioni alle molte forme di violenza legata alla guerra al terrorismo, alla criminalità organizzata, fatiche di assistere figli disabili o genitori anziani, dalla piaga dell'abuso sessuale dei bambini a quella delle droghe.

La bellezza e la forza che si sprigiona dalla visione cristiana dell'amore e del matrimonio in questo documento non diventa giudizio negativo sulla crisi delle famiglie: "non fanno bene alcune fantasie su un amore idilliaco e perfetto... È più sano accettare con realismo i limiti, le sfide e le imperfezioni" (AL 135) e imparare ad apprezzare e valorizzare ogni scintilla di amore che nelle famiglie resiste e sa perfino crescere, anche in situazioni irregolari o di fragilità e di ferite. Proprio riguardo a queste ultime, Papa Francesco invita non solo a evitare "giudizi che non tengono conto della complessità delle diverse situazioni" (AL 79), ma a far crescere nella Chiesa l'attenzione e la cura verso chi fa più fatica, sull'esempio di Gesù, che sapeva leggere nei cuori e restituire dignità e speranza a chi aveva sbagliato. Mi sembra, in conclusione, che questo messaggio, pur rivolto anzitutto ai credenti, possa incoraggiare anche un sindacato laico come la UILP a proseguire e a migliorare nel suo impegno a favore di chi, nella nostra società, è più esposto all'emarginazione e alle ingiustizie.

*Toce Rocchina*

**L'iscrizione alla Uilp ci rende più forti nell'azione di tutela dei pensionati e degli anziani trasmetti il messaggio anche ad amiche, amici e conoscenti.**

**La iscrizione può essere chiesta presso la sede Uilp di via Matteotti 17 Trento o presso ogni punto Uil-Ital-CafUil che trovi sull'ultimo foglio.**

**Se ritieni utile avere di frequente informazioni sulle proposte e attività sindacali locali e nazionali invia la tua mail a**

**[trento@uilpensionati.it](mailto:trento@uilpensionati.it)**

## ICEF - Indicatore della condizione economica familiare

# SIMULAZIONI CON REDDITO NETTO

## ◦ DISPONIBILE

**D**ata l'importanza che assume sempre di più l'ICEF per accedere ai servizi pubblici, con la presente rubrica, seguita con cura da Giovanni Anesi, riteniamo importante evidenziare gli effetti che vengono prodotti sollecitando una riforma che tenga presente il reddito disponibile.

Le simulazioni che vengono presentate, partono dal presupposto che a parità di reddito familiare non quello lordo utilizzato nella precedente pubblicazione ma il reddito netto, detto anche **disponibile** le famiglie abbiano **identici** accessi ai benefici sociali.

Il confronto è tra famiglie composte da 2 persone adulte, con redditi netti (disponibili) identici, stesse spese mediche nella dichiarazione dei redditi.

- 1) Famiglie con per redditi da pensione
- 2) Famiglie con per redditi da lavoro autonomo
- 3) Famiglie con per redditi da lavoro dipendente di personale maschile e femminile con durata inferiore ai 12 mesi
- 4) Famiglie con per redditi da lavoro dipendente di personale femminile con durata di 12 mesi.

### NOTE:

- i vari redditi netti provengono dall'utilizzo di un calcolatore in rete.
- gli indicatori ICEF, sono una produzione del calcolatore che la Provincia Autonoma di Trento ha predisposto in rete.
- le formule per il calcolo degli affitti degli alloggi sociali, dal D. P. P. 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg, modificato con D.P.P. 3 dicembre 2015, n. 19-33/Leg

Una domanda nasce spontanea: quanto esposto dai risultati delle simulazioni risponde alle aspettative di equità sociale?

Giovanni Anesi



## TABELLA INDICATORI ICEF, RIGUARDANTE L'IDONEITÀ AI CONTRIBUTI PER LE CURE ODONTOIATRICHE

	NUCLEO COMPOSTO DA 2 PENSIONATI marito e moglie	NUCLEO COMPOSTO DA 2 LAVORATORI AUTONOMI marito e moglie	NUCLEO COMPOSTO DA 2 LAVORATORI DIPENDENTI marito e moglie	NUCLEO COMPOSTO DA 2 LAVORATORI DIPENDENTI madre e figlia
REDDITO LORDO PER COMPONENTE	<b>12.851,00</b> 6.500,00	<b>13.663,00</b> 6.725,00	<b>12.506,00</b> 6.500,00	<b>12.506,00</b> 6.500,00
IRPEF NETTA PER COMPONENTE	1.284,00 —	1.973,00 348,00	939,00 —	939,00 —
REDDITO NETTO PER COMPONENTE	11.567,00 6.500,00	11.690,00 6.377,00	11.567,00 6.500,00	11.567,00 6.500,00
REDDITO NETTO TOT. FAMILIARE <b>(DISPONIBILE)</b>	18.067,00	18.067,00	18.067,00	18.067,00
SPESE MEDICHE, FUNEBRI, ISTR. ECC.	1.500,00 850,00	1.500,00 8.500,00	1.500,00 8.500,00	2.000,00 1.350,00
REDDITO MOBILIARE	1.250,00 1.250,00	1.250,00 1.250,00	1.250,00 1.250,00	1.250,00 1.250,00
<b>INDICATORE ICEF</b>	<b>0,2002</b>	<b>0,1874</b>	<b>0,1760</b>	<b>* 0.1378</b>
NOTE: *ICEF vicino ad indicatore di povertà.	Domanda <b>NON IDONEA</b> <b>nessun</b> <b>rimborso</b>	Domanda <b>IDONEA</b> <b>rimborso 39%</b> <i>(circa)</i>	Domanda <b>IDONEA</b> <b>rimborso 46%</b> <i>(circa)</i>	Domanda <b>IDONEA</b> <b>rimborso 81%</b> <i>(circa)</i>

La tabella ricalca la precedentemente pubblicata che verificava l'idoneità all'accesso ai contributi e il loro ammontare partendo dai redditi lordi.

In questa l'idoneità è calcolata partendo da i redditi netti (**DISPONIBILI IDENTICI**) del nucleo. È evidenziata la disparità in senso negativo, per i pensionati con percentuali che vanno **39%** all'**81%** circa dei nuclei diversi.

Dati ICEF raccolti nel mese di novembre 2017 dal calcolatore in rete.

Versione: 3029 1588192050 in data 4 mag. 2017 9.28.46l Controllo: 1351557668

## TABELLA INDICATORI ICEF, RIGUARDANTE IL CALCOLO AFFITTO ALLOGGI ITEA

	NUCLEO COMPOSTO DA 2 PENSIONATI marito e moglie	NUCLEO COMPOSTO DA 2 LAVORATORI AUTONOMO marito e moglie	NUCLEO COMPOSTO DA 2 LAVORATORI DIP. marito e moglie	NUCLEO COMPOSTO DA 2 LAVORATORI DIP. madre e figlia
REDDITO LORDO <b>2016</b> PER COMPONENTE	<b>16.220,00</b> 6.500,00	<b>16.650,00</b> 6.970,00	<b>15.793,00</b> 6.500,00	<b>15793,00</b> 6.500,00
IRPEF NETTA PER COMPONENTE	2.302,00 —	2.792,00 410,00	1.875,00 —	1.875,00 —
REDDITO NETTO PER COMPONENTE	13.918,00 6.500,00	13.858,00 6.560,00	13.918,00 6.500,00	13.918,00 6.500,00
REDDITO NETTO TOT. FAMILIARE <b>(DISPONIBILE)</b>	20.418,00	20.418,00	20.418,00	20.418,00
SPESE MEDICHE, FUNEBRI, ISTR. ECC.	1.500,00 850,00	1.500,00 8.500,00	1.500,00 8.500,00	* 2.000,00 * 1.350,00
REDDITO MOBILIARE	1.250,00 1.250,00	1.250,00 1.250,00	1.250,00 1.250,00	1.250,00 1.250,00
<b>INDICATORE ICEF</b>	<b>0,2302</b>	<b>0,2151</b>	<b>0,2018</b>	<b>0,1636</b>
NOTE: Alloggio 40 anni, val. comm. <b>163.377,60 Euro</b> * correzione per mancato inserimento modifica deduzione	<b>20% CANONE OGGETTIVO</b> annuale <b>816,89</b> Euro circa. 68,07 mens. Can. ogg. 340,37 Euro	<b>5% CANONE OGGETTIVO</b> annuale <b>204,22</b> Eurocirca. 17,02 mensili Can. ogg. 340,37 Euro	<b>5% CANONE OGGETTIVO</b> annuale <b>204,22</b> Eurocirca. 17,02 mensili Can. ogg. 340,37 Euro	<b>5% CANONE OGGETTIVO</b> annuale <b>204,22</b> Euro circa. 17,02 mensili Can. ogg. 340,37 Euro
Parte di affitto calc. con ICEF	13,8%* (0,2302* 50000* 1,57 = 2493,76	11,8%* (0,2302* 50000* 1,57 = 1943,5131	10,8%* (0,2302* 50000* 1,57 = 1710,8604	7,30%* (0,2302* 50000* 1,57 = 937,5098
AFFITTO ANNUO TOTALE	2493,76+816,888= <b>3310,65</b> Euro anno	1943,5131+204,222= <b>2147,73</b> Euro anno	1710,8604+204,222= <b>1915,08</b> Euro anno	937,5098+204,222= <b>1141,73</b> Euro anno
DIFF. ANNUALE con nucleo PENSIONATI	0,00	<b>3310,65-2147,73=</b> 1163,35 Euro	<b>3310,65-1915,08=</b> 1395,57 Euro	<b>3310,65-1141,73=</b> 2168,92 Euro

La tabella è esplicativa delle differenze notevoli intertermini economici e di disparità evidenziate da i risultati esposti, nonostante la partenza sia con redditi netti (**DISPONIBILI IDENTICI**).

Nel caso dei redditi da lavoro autonomo il **54,17%** di affitto pagato in più dai pensionati.

Nel caso dei redditi da lavoro dipendente il **72,87%** di affitto pagato in più dai pensionati.

Nel caso dei redditi da lavoro dipendente femminile per 12mesi il **189,97%** di affitto pagato in più dai pensionati.

Dati ICEF raccolti nel mese di novembre 2017 dal calcolatore in rete.

Versione: 302311504137929lin data 13-mag. 2017 12.10.111 Controllo: 121992495441

# INDICATORI ICEF, RIGUARDANTE IL CALCOLO AFFITTO ALLOGGI ITEA

**TRA STESSI REDDITI LORDI DI PENSIONE DEGLI ANNI 2015 E 2016**  
2015 CON ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE E 2016 SENZA (riduzione fino a 20.000 E)

	NUCLEO COMPOSTO DA 2 PENSIONATI marito e moglie		NUCLEO COMPOSTO DA 2 PENSIONATI marito e moglie
REDDITO LORDO <b>2015</b> PER COMPONENTE	<b>16.220,00</b> 6.500,00	REDDITO LORDO <b>2016</b> PER COMPONENTE	<b>16.220,00</b> 6.500,00
IRPEF NETTA PER COMPONENTE <b>CON</b> ADDIZIONALE IRPEF	2.502,00 —	IRPEF NETTA PER COMPONENTE <b>SENZA</b> ADDIZIONALE IRPEF	2.302,00 —
REDDITO NETTO <b>2015</b> PER COMPONENTE	13.718,00 6.500,00	REDDITO NETTO <b>2016</b> PER COMPONENTE	13.918,00 6.500,00
REDDITO NETTO <b>2015</b> TOT. FAMILIARE <b>(DISPONIBILE)</b>	20.218,00	REDDITO NETTO <b>2016</b> TOT. FAMILIARE <b>(DISPONIBILE)</b>	20.418,00
SPESE MEDICHE, FUNEBRI, ISTR. ECC.	1.500,00 850,00	SPESE MEDICHE, FUNEBRI, ISTR. ECC.	1.500,00 850,00
REDDITO MOBILIARE	1.250,00 1.250,00	REDDITO MOBILIARE	1.250,00 1.250,00
<b>INDICATORE ICEF</b>	<b>0,2276</b>	<b>INDICATORE ICEF</b>	<b>0,2302</b>
NOTE: Alloggio 40 anni, val. commerciale <b>163.377.60 Euro</b>	<b>5% CANONE OGGETTIVO</b> annuale <b>204,22</b> Euro circa. 17,02 mensili Can. ogg. 340,37 Euro	NOTE: Alloggio 40 anni, val. commerciale <b>163.377.60 Euro</b>	<b>20% CANONE OGGETTIVO</b> annuale <b>816,89</b> Euro circa.68,07 mens. Can. ogg. 340,37 Euro
Parte di affitto annuo calcolato con solo ICEF	12,8%* (0,2276* 50000* 1,57 = 2286,9248 Euro	Parte di affitto annuo calcolato con solo ICEF	13,8%* (0,2302* 50000* 1,57= 2493,76 Euro
AFFITTO ANNUO TOTALE	2286,9248+204,222= <b>2491,1468</b> Euro anno	AFFITTO ANNUO TOTALE	2493,76+816,888= <b>3310,65</b> Euro anno
DIFF. TRA AFFITTI ANN. per nucleo PENSIONATI con add. Irpef 2015 e senza per i redditi 2016	—	Con la riduzione 2016 di 200,00 Euro anno di add. i pensionati pagano <b>819,50</b> Euro in più di affitto	<b>3310,65 - 2491,1468 = +819,50</b> Euro

Con un reddito netto minore di 200 Euro per l'applicazione dell'addizionale IRPEF REGIONALE il nucleo di pensionati avrebbe avuto un risparmio di **619,50** Euro di affitto.

Con l'eliminazione dell'addizionale IRPEF REGIONALE fino a 20.000 Euro i pensionati rientranti nell'esempio sopra esposto stanno pagando nel 2017 **819,50** Euro in più di affitto per effetto del beneficio di riduzione di 200 EURO di addizionale IRPEF.

Aggravato dall'applicazione del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg, modificato con D.P.P. 3 dicembre 2015, n. 19-33/Leg (riguardante anche l'applicazione del 20% del canone oggettivo con superamento dell'indicatore ICEF 0,23 e applicato nel calcolo degli affitti dal 2016)

## TABELLA INDICATORI ICEF, RIGUARDANTI LA REVOCA ALLOGGI ITEA

	NUCLEO COMPOSTO DA 2 PENSIONATI marito e moglie	NUCLEO COMPOSTO DA 2 LAVORATORI AUTONOMI marito e moglie	NUCLEO COMPOSTO DA 2 LAVORATORI DIPENDENTI marito e moglie	NUCLEO COMPOSTO DA 2 LAVORATORI DIPENDENTI madre e figlia
REDDITO LORDO PER COMPONENTE	<b>28.395,00</b> 7.000,00	<b>32.095,00</b> 7.180,00	<b>33.805,00</b> 7.000,00	<b>39.450,00</b> 7.000,00
IRPEF NETTA PER COMPONENTE	6.336,00 —	8.147,00 463,00	8.553,00 —	11.194,00 —
REDDITO NETTO PER COMPONENTE	22.059,00 7.000,00	23.948,00 6.717,00	25.252,00 7.000,00	28.256,00 7.000,00
REDDITO NETTO TOT. FAMILIARE <b>(DISPONIBILE)</b>	29.059,00	30.655,00	32.252,00	36.450,00
SPESE MEDICHE, FUNEBRI, ISTR. ECC.	1.500,00 850,00	1.500,00 8.500,00	1.500,00 8.500,00	2.000,00 1.350,00
REDDITO MOBILIARE	1.250,00 1.250,00	1.250,00 1.250,00	1.250,00 1.250,00	1.250,00 1.250,00
<b>INDICATORE ICEF</b>	<b>0,3402</b>	<b>0,3402</b>	<b>0,3402</b>	<b>0,3402</b>
NOTE	REVOCA	<b>REVOCA</b> <i>differenza del reddito netto con pensionati +1606 EURO</i>	<b>REVOCA</b> <i>differenza del reddito netto con pensionati +3193 EURO</i>	<b>REVOCA</b> <i>differenza del reddito netto con pensionati +6197 EURO</i>

La tabella ricalca la precedentemente pubblicata che calcolava la revoca partendo dai redditi lordi. In questa la revoca è calcolata partendo dai redditi netti (**DISPONIBILI**) del nucleo.

E' evidenziata la disparità in senso negativo, per i pensionati con percentuali che vanno **5,53%** al **21,32%** dei nuclei diversi.

Dati ICEF raccolti nel mese di novembre 2017 dal calcolatore in rete.

Versione: 302311504137929|in data |3-mag. 2017 12.10.11| Controllo: |2199249544|

## ORARI CAF UIL

numero unico appuntamenti: 0461 1533133

SEDE	INDIRIZZO	CONTATTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>TRENTO</b>	Via Matteotti, 67	0461-376166 serviziuil@uiltn.it	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-18	8.30-12.30
<b>RIVA DEL GARDA</b>	Via Galas, 15	0464-554298 serviziuil@uiltn.it	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30
<b>ROVERETO</b>	Corso Rosmini, 53	0464-436242 inforovereto@uiltn.it	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30
<b>CLES</b>	Viale Degasperi, 38	0463-423255 serviziuil@uiltn.it	8.30-12.30 14-17			8.30-12.30 14-17	
<b>MEZZOLOMBARDO</b>	Via 4 novembre, 24	0461-604193 serviziuil@uiltn.it			8.30-12.30 14-17		8.30-12.30
<b>PERGINE</b>	Loc. Ponte Regio, 44	0461-510723 serviziuil@uiltn.it		8.30-12.30 14-17		8.30-12.30 14-17	
<b>STRIGNO</b>	P.zza IV Novembre, 1	0461-762911 serviziuil@uiltn.it			8.30-12.30 14-17		
<b>TIONE</b> (10/1-24/01-7/2-21/2-7/3-21/3)	Via N. Sauro, 1	329-8817776 serviziuil@uiltn.it			9-13 13.30-15.30		

## ORARI PATRONATO ITAL UIL

SEDE	INDIRIZZO	CONTATTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>TRENTO</b>	Via Matteotti, 71	0461-376180 italtrento@uiltn.it	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30 14-18	8.30-12.30
<b>RIVA DEL GARDA</b>	Via Galas, 15	0464-559162 italtrento@uiltn.it	8.30-12.30	8.30-12.30		8.30-12.30 14-17	8.30-12.30
<b>ROVERETO</b>	Corso Rosmini, 53	0464-489540 italtrento@uiltn.it	8.30-12.30	8.30-12.30	14-17	8.30-12.30	8.30-12.30
<b>CLES</b>	Viale Degasperi, 38	0463-423255 italtrento@uiltn.it	8.30-12.30 14-17	8.30-12.30		8.30-12.30 14-18	
<b>MEZZOLOMBARDO</b>	Via 4 novembre, 24	0461-604193 italtrento@uiltn.it		8.30-12.30 14-17	14-18		8.30-12.30
<b>PERGINE</b>	Loc. Ponte Regio, 44	0461-510723 italtrento@uiltn.it	8.30-12.30 14-16	8.30-12.30 14-16		8.30-12.30 14-16	
<b>STRIGNO</b>	P.zza IV Novembre, 1	0461-762911 italtrento@uiltn.it		15.30-18.30	9.30-12.30 13-16 (17/1 -31/1-14/2-28/2-14/3-21/3)		15.30-18.30
<b>TIONE</b> (17/1-31/1-14/2-28/2-14/3-28/3)	Via N. Sauro, 1	0461-376180 italtrento@uiltn.it			8.30-12.30 13-17		

**TRENTO CENTRALINO** - Via Matteotti 67 – 71 - Tel. 0461/376111 – 0461/376180

**UIL Pensionati - Trento** - Tel. 0461/934633

**UIL Pensionati - Rovereto** - Tel. 0464/436242

**UIL Pensionati - Strigno** - Tel. 0461/762911

# Buon 2018!